ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MUSICALE STATALE
Via Corridoni, 34/36 - 20122 MilanoTEL 02/88440321-2-4 - FAX 02/88440328
e.mail: MIIC8DE001@istruzione.it - PEC : MIIC8DE001@PEC.ISTRUZIONE.IT
- C.F. 80124970155 - www.ioms.edu.it
Scuola Primaria " Cuoco – Sassi " Via Corridoni, 34/36 Milano - Scuola Secondaria 1° Grado " G. Verdi " Via Savarè, 2 Milano
Liceo Musicale Statale "G. Verdi" Via Corridoni,34/36 – Milano

Delibera del Collegio Docenti del 26 aprile 2023

Sistema di valutazione della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esame di Stato del I ciclo a. s. 2022/2023

Riferimenti normativi

- nota n° 4155 del 7 febbraio 2023
- D.lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;

Ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:

1) *hanno frequentato almeno **tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;*
2) ***non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione** all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249*
3) ***hanno partecipato**, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.*

Agli alunni ammessi all'Esame viene attribuito un voto di ammissione sulla base del percorso scolastico triennale effettuato. Il voto espresso in decimi senza frazioni decimali e concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.
Il voto di ammissione si determina sommando i voti del secondo quadrimestre della classe terza alla valutazione del percorso scolastico effettuato dall'allievo/a negli anni precedenti – ricavato dalla media ottenuta nelle varie discipline al termine di ogni anno scolastico senza considerare le schede di eventuali anni di bocciatura – e dividendo per 13 (alunni della sezione A) o per 14 (alunni delle sezioni B e C).
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10, oppure, con adeguata

motivazione, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammessa/o", seguito dal voto in decimi attribuito, ovvero "Non ammessa/o".

Struttura e finalità dell'esame

L'esame è costituito da **tre prove scritte** ed **un colloquio**.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

a) prova scritta relativa alle **competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
b) prova scritta relativa alle **competenze logico-matematiche**, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
c) prova scritta, articolata in due sezioni, **una per ciascuna delle lingue straniere studiate**, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017-

Il **colloquio**, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. La sottocommissione dovrà porre particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Nel corso del colloquio sarà accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Percorsi a indirizzo musicale: nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Studenti di Conservatorio: gli studenti del Conservatorio durante l'esame potranno effettuare una prova pratica di strumento.

Alunni con disabilità: l'assegnazione delle prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento: l'assegnazione delle prove scritte e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Alunni con altri bisogni educativi speciali (non ricompresi nelle categorie di cui alla L. 170/2010 e alla L. 104/1992, ma formalmente individuati dal Consiglio di classe): non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già contemplati nel PDP per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Criteri di conduzione del colloquio d'esame

Il punto di partenza del colloquio sarà l'analisi di un documento non noto (per es.: un testo scritto, un articolo di giornale, un insieme di grafici, immagini o documenti "misti" costruiti ad hoc, reperti scientifici etc.). I docenti, in sede d'esame e prima di accogliere i candidati, stabiliranno quale documento proporre a ciascuno dei candidati in calendario; un documento non potrà essere utilizzato due volte nella stessa classe.
All'alunno verranno concessi 20 minuti per la visione del documento (in aula a fianco e con sorveglianza di un docente in assistenza), rispetto al quale dovrà dimostrare di saper operare dei collegamenti organici e significativi tra le varie discipline di studio, anche con l'aiuto di una mappa "a stella".

Nell'assegnazione del documento si terrà conto delle **caratteristiche personali e dei livelli di competenza**, consentendo l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.
Per facilitare l'impatto di ciascun alunno con il colloquio, sarà opportuno individuare argomenti rispetto ai quali gli stessi alunni si sentano affini o abbiano dimostrato maggiore interesse durante l'anno scolastico. Ogni alunno potrà così dar prova di servirsi delle competenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, la sua capacità di pensiero critico e riflessivo e il grado di maturità personale raggiunto.

Il colloquio consisterà in una **discussione interattiva** nella quale i docenti porranno domande per sollecitare collegamenti e approfondimenti. L'alunno, in questo modo, potrà evidenziare le capacità di ragionamento, di *problem solving* e lo spirito critico e argomentativo facendo emergere conoscenze, abilità e competenze nei differenti ambiti (inclusi quelli relativi all'educazione civica). La durata di ogni colloquio sarà di circa 30 minuti. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Periodo di svolgimento degli esami

La riunione preliminare si svolgerà il giorno 12 giugno 2023.

La prova scritta di Italiano si terrà il giorno 13 giugno 2023; la prova scritta di Matematica si terrà il giorno 14 giugno 2023; la prova scritta di Inglese e Tedesco il giorno 15 giugno 2023.

Il **calendario dei colloqui d'esame** sarà comunicato alle famiglie il giorno 13 giugno 2023.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

I criteri di valutazione delle prove scritte ed orali sono definiti dalla commissione d'esame, tenendo a riferimento quanto previsto dall'art. 2 commi 4 e 5 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 14 marzo 2022, n. 64. Il collegio dei docenti elaborerà apposite griglie di valutazione delle prove scritte e dei colloqui tenendo in considerazione gli elementi di valutazione richiesti dalla normativa di riferimento.

La valutazione finale, deliberata dalla commissione su proposta della sottocommissione, viene espressa con votazione in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Tale voto finale viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Il diploma conclusivo è conseguito dagli alunni che riporteranno una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale, espressa con la votazione di dieci decimi, potrà essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'esito sarà comunicato con l'indicazione del punteggio finale conseguito (inclusa la menzione della lode eventualmente attribuita) e pubblicato al termine dei lavori della commissione tramite affissione di **tabelloni** presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del **registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "*Non diplomato*", in caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Ai candidati che superano l'esame di Stato viene rilasciata la **certificazione delle competenze**, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione delle competenze integra il profilo valutativo delle alunne e degli alunni e descrive i risultati del processo formativo alla fine della scuola secondaria di primo grado in termini di capacità di utilizzare conoscenze e abilità acquisite per affrontare compiti e problemi, nuovi e complessi, reali o simulati. Il modello di certificazione è nazionale ed è redatto dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale; sarà integrato da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI sui livelli conseguiti dalle/gli alunne/i nelle prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese. Per le/gli alunne/i con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa in riferimento al Piano Educativo Personalizzato.

Deliberato in data 26 aprile 2023.

La Dirigente Scolastica
(*) Dott.ssa Graziella Bonello

(*) Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993.